

Disciplina per il rispetto degli orari

Gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle attività allo scopo di garantire l'accoglienza e la vigilanza degli alunni durante l'ingresso nell'istituto (C.C.N.L.).

Prima di iniziare la lezione gli insegnanti sono tenuti ad apporre la firma di presenza sull'apposito registro.

Vigilanza e responsabilità docenti durante lo svolgimento dell'attività didattica

L'insegnante ha l'obbligo di vigilare sugli alunni che gli sono affidati (gruppo classe, interclasse, piccolo gruppo) per tutta la durata del suo servizio. Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Massima precauzione, inoltre, dovrà essere usata nella scelta e nell'uso di attrezzature e di materiale didattico allo scopo di evitare gravi incidenti agli alunni, per i quali i docenti potrebbero essere chiamati a rispondere dal punto di vista penale, civile e patrimoniale (C.M. n.90, prot. n.1409, del 15.3.1989 - servizio per la scuola dell'infanzia, estensibile, per analogia, anche alla scuola primaria e secondaria).

Vigilanza e responsabilità collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare sorveglianza per tutta la durata del loro servizio. Il direttore dei "Servizi generali e amministrativi" (D.S.G.A.) disporrà la presenza dei collaboratori scolastici all'ingresso e ai piani, allo scopo di garantire la vigilanza. I collaboratori scolastici sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio per intervenire tempestivamente in caso di eventuali necessità (per es. per esigenze urgenti dei docenti e degli alunni, per interventi di antincendio e/o di primo soccorso). Dalle aree loro assegnate potranno allontanarsi solo per chiamata degli uffici della scuola o per esigenze impellenti, informando i docenti del loro settore

Vigilanza dall'ingresso dell'edificio fino al raggiungimento dell'aula

Disciplina per l'ingresso degli alunni

Ingresso alunni	
Docenti	Collaboratori scolastici
Gli insegnanti accolgono gli alunni, di norma, all'ingresso dell'aula; gli insegnanti degli altri turni devono prendere in consegna gli alunni nelle aule di competenza.	All'inizio di ogni turno di attività i collaboratori scolastici hanno il compito di sorvegliare il regolare e ordinato afflusso degli alunni in prossimità dei cancelli, che poi provvederanno a richiudere. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

Modalità d'ingresso e uscita

Per l'entrata e l'uscita degli alunni devono essere utilizzati soltanto gli ingressi indicati dalla Scuola.

Delega per le scuole dell'infanzia

Persone diverse dai genitori potranno ritirare, occasionalmente, a conclusione dell'attività didattica, gli alunni della scuola dell'infanzia solo esibendo delega scritta di uno dei genitori ed un documento di identità direttamente agli insegnanti di sezione.

Le deleghe relative all'intero anno scolastico o a lunghi periodi, controfirmate dagli insegnanti di sezione, dovranno essere presentate, in duplice copia, e vistate dal dirigente scolastico.

Ritardi all'entrata e/o a conclusione delle attività

Gli alunni ritardatari verranno ammessi in classe dall'insegnante di turno previa giustificazione verbale dell'eventuale accompagnatore oppure giustificazione scritta di uno dei genitori, da prodursi, eventualmente, anche il giorno successivo.

I ritardi al mattino verranno segnalati sul registro di classe dall'insegnante della prima ora di lezione

Al pomeriggio, se il ritardo non è giustificato il giorno stesso, la giustificazione deve essere consegnata all'insegnante della prima ora del giorno successivo. L'insegnante delle attività pomeridiane, provvederà ad annotare il ritardo sull'apposito registro.

Qualora il ritardo non fosse giustificato, l'insegnante provvederà a contattare i genitori tramite diario ed eventualmente tramite Direzione.

Criteria per la disciplina di ritardi sistematici all'entrata e a conclusione delle attività didattiche

Ritardi sistematici	
Ritardi in entrata	Ritardi in uscita
<p>I ritardi sistematici saranno segnalati tempestivamente al DS.</p> <p>A seguito di ripetuti ritardi nel mese richiamo scritto del dirigente scolastico.</p> <p>A seguito di ulteriori ritardi, reiterazione del richiamo scritto da parte del dirigente scolastico ed eventuale colloquio con le famiglie alla presenza del dirigente scolastico ed eventualmente degli insegnanti.</p> <p>Il modulo predisposto non sostituisce la giustificazione.</p>	<p>Compilazione del modulo predisposto ogni qualvolta ci sia un ritardo.</p> <p>A seguito di ripetuti ritardi nel mese richiamo scritto da parte del dirigente scolastico che provvederà a richiamare i genitori al rispetto delle norme legislative di custodia dei minori.</p> <p>Nel caso in cui non siano pervenuti avvisi telefonici e il minore sia stato affidato per più di mezz'ora al personale ausiliario in servizio nella scuola, il personale stesso è tenuto ad avvertire i CARABINIERI O LA POLIZIA MUNICIPALE.</p>

Gli insegnanti dovranno informare i genitori che ogni entrata/uscita fuori orario non dovuta ad evento accaduto a scuola deve essere, di norma, preannunciata per iscritto secondo le seguenti modalità:

- le richieste per un solo giorno saranno presentate direttamente agli insegnanti di sezione/classe, che provvederanno all'autorizzazione
- le richieste che abbiano carattere di continuità nel tempo devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente scolastico.

Entrate posticipate - Uscite anticipate	
Docenti	Collaboratori scolastici
<p>Gli insegnanti annotano l'entrata posticipata (P) o l'uscita anticipata (U) sul registro di classe o l'uscita anticipata senza fruizione della mensa (M). Sarà loro cura, qualora siano a conoscenza di eventuali richieste e quando possibile, informare il personale collaboratore scolastico, al fine di evitare inutili controlli.</p> <p>Gli insegnanti sono tenuti a conservare nel registro di classe l' apposito modello predisposto dalla scuola e controfirmato dalla persona che accompagna e/o ritira l'alunno.</p>	<p>Il collaboratore scolastico accompagna in aula l'alunno in ritardo.</p> <p>In caso di uscita anticipata, il collaboratore scolastico si reca in classe, informa il docente, preleva l'alunno e lo consegna solo a persone autorizzate, dopo aver fatto compilare l' apposito modello predisposto dalla scuola, che poi va consegnato ai docenti.</p>

Deleghe per uscite fuori orario

L'uscita anticipata è permessa solo se l'alunno viene ritirato da un genitore o da altra persona maggiorenne munita di valido documento di riconoscimento, già formalmente delegata sul modulo di delega.

Gli insegnanti all'inizio di ogni anno scolastico consegneranno il modulo di delega che dovrà essere compilato dal genitore e riconsegnato.

Assenze degli alunni e giustificazione delle assenze

Tutte le assenze, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, devono essere giustificate al rientro dell'alunno a scuola.

Scuola primaria e secondaria

L'insegnante della prima ora di lezione deve registrare gli alunni assenti nella giornata e **controllare le giustificazioni degli alunni rientrati dopo le assenze**, annotando sul registro la mancanza di eventuali documenti giustificativi da parte degli alunni.

Se ciò non viene fatto la prima ora (in caso di divisione della classe), provvederà il primo insegnante che entra in classe.

L'alunno sprovvisto della regolare giustificazione sarà riammesso in classe, ma dovrà produrre la giustificazione non oltre il giorno seguente; in caso contrario verranno contattate le famiglie.

Gli insegnanti che si avvicendano nelle lezioni avranno cura di controllare la presenza di tutti gli alunni.

Vigilanza nella frazione temporale interessata ai cambi di turno dei docenti nelle scolaresche

Vigilanza nei cambi di turno

Docenti

Gli insegnanti, al suono della campana, si recheranno il prima possibile nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza; qualora il docente abbia terminato il servizio, attende il collega che lo deve sostituire.

Si ricorda ai docenti interessati al cambio di turno di non intrattenere colloqui con i colleghi onde evitare lunghe attese nei cambi previsti.

Sempre per favorire il cambio di turno, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla 2^a ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolaresca.

Principio generale: classe superiore a classe inferiore.

Collaboratori scolastici

Per assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano in caso di ritardo dell'insegnante subentrante, sorveglieranno la classe.

Il collaboratore scolastico, avuto l'affidamento della sorveglianza sugli alunni da parte del docente, vigilerà sulla scolaresca finché non sarà giunto l'insegnante in servizio nell'ora successiva.

In tal modo si attiverà un movimento a catena che consentirà di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni. I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei professori nelle scolaresche, debbono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti nelle classi.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel contempo, avviso all'ufficio di Presidenza tramite un collega collaboratore scolastico.

Vigilanza intervallo/ricreazione	
Docenti	Collaboratori scolastici
<p>Scuola primaria La responsabilità della sorveglianza degli alunni è affidata al docente in servizio sulla classe in quella frazione oraria. Gli insegnanti in compresenza nelle classi dovranno collaborare alla vigilanza con le stesse responsabilità. Gli insegnanti vigileranno sugli alunni negli spazi definiti per la propria classe. In caso di comportamenti scorretti l'insegnante potrà sospendere l'intervallo.</p> <p>Scuola secondaria La responsabilità della sorveglianza degli alunni è affidata ai docenti titolari dell'ultima unità d'insegnamento precedente l'intervallo stesso. Gli insegnanti in compresenza nelle classi dovranno collaborare alla vigilanza con le stesse responsabilità. L'insegnante o gli insegnanti presenti durante l'intervallo vigileranno sugli alunni presenti nell'aula o nello spazio adiacente. In caso di comportamenti scorretti l'insegnante potrà sospendere l'intervallo.</p>	<p>I collaboratori scolastici vigileranno gli alunni nel corridoio di propria competenza e nei bagni, in modo da evitare che si rechi danno alle persone e alle cose e che si stazioni nei bagni più del tempo necessario.</p> <p>Nella scuola secondaria i servizi saranno aperti durante l'intervallo, poi saranno richiusi a chiave ed aperti solo in caso di necessità.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia i collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti durante l'orario di servizio per ciò che riguarda la vigilanza dei bambini ai servizi igienici.</p>

Spostamenti nell'istituto	
Docenti	Collaboratori scolastici
<p>E' buona regola consentire agli alunni di uscire durante le ore di lezione per recarsi ai servizi solo in casi eccezionali; si dovrà far uscire, di norma, non più di un alunno alla volta.</p> <p>Richieste reiterate di uscita dovranno essere giustificate dal genitore.</p> <p>Gli insegnanti avranno cura di non consentire, favorire o promuovere l'allontanamento degli alunni dal luogo dell'attività.</p> <p>E' fatto espresso divieto di procedere all'allontanamento di alunni dal luogo di attività per motivi disciplinari.</p> <p>Gli spostamenti dalle aule ai laboratori o in palestra devono sempre avvenire sotto la vigilanza dell'insegnante.</p>	<p>I collaboratori scolastici vigileranno sugli alunni che transitano negli spazi del reparto di assegnazione controllando che non si soffermino nei corridoi o davanti ai bagni.</p> <p>Per la scuola secondaria annoteranno, eventualmente, i nominativi degli alunni che si recano ai servizi fuori dagli intervalli segnando l'orario.</p>

L'accesso ai laboratori/palestra avviene esclusivamente con l'insegnante che precede la classe. Ogni altro comportamento oltre che pericoloso (...per tutti) costituisce grave atto di negligenza in riferimento alla propria personale responsabilità di vigilanza

Vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso"

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni portatori di handicap psichico grave, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore comunale o dal volontario civile (assegnato dal Comune) o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

Vigilanza durante il periodo di mensa e di dopo- mensa

Vigilanza mensa e dopo-mensa	
Docenti	Collaboratori scolastici
La vigilanza sugli alunni nei periodi di	Al mattino un collaboratore scolastico

I collaboratori si posizioneranno uno per piano in entrata e uscita dalla mensa.

- Dieci minuti prima si organizza l'uscita degli alunni per la pulizia delle mani.
- Rispetto dei tempi in entrata e uscita dalla Mensa.
- Gli insegnanti precedono gli alunni ordinati in fila.
- Il secondo turno attende il suono della campanella

L'accesso alla sala mensa ed il rientro in aula avviene esclusivamente per percorsi intenti all'Istituto. **E' vietato ogni altro percorso**

Vigilanza in caso di temporanea assenza del docente

E' vietato agli insegnanti di lasciare incustodita la sezione/ classe durante le ore di lezione, salvo casi eccezionali (malore dell'insegnante o di un alunno, convocazione urgente dalla

Vigilanza tragitto aula-uscita	
Docenti	Collaboratori scolastici
<p>Al termine delle lezioni le classi saranno accompagnate fino ai cancelli di uscita dell'edificio dall'insegnante dell'ultima ora di attività, che si accerterà che tutti gli alunni siano usciti o saliti sul pulmino.</p> <p>Per motivi di sicurezza è vietato far sostare gli alunni per le scale prima del suono delle campane di uscita.</p> <p>Eventuali comunicazioni</p> <p>E' fatto divieto incolonnare gli alunni in corridoi o pianerottoli prima del suono della campanella.</p> <p>L'insegnante precede la classe e l'accompagna fino alla porta.</p> <p>L'ordini di uscita è quello delle evacuazioni</p> <p>Ogni altro comportamento oltre che pericoloso (...per tutti) costituisce grave atto di negligenza in riferimento alla propria personale responsabilità di vigilanza</p>	<p>Per quanto concerne la regolamentazione dell'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso ciascuna porta di uscita dell'edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni.</p> <p>Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.</p>

segreteria).

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca provvederà egli stesso a incaricare un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe sino al suo ritorno, limitando l'assenza al tempo strettamente necessario.

Comunicazioni di ritardo vanno comunicati **ESCLUSIVAMENTE IN SEGRETERIA. Anche cambi turni.**

Collaboratori

Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal "Profilo professionale" (CCNL 2006/2009). Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.

Vigilanza in caso di assenza del docente dalle lezioni

In mancanza dell'insegnante di sezione/classe assente per qualunque motivo, e fino al momento in cui entrerà in servizio l'insegnante supplente, il personale collaboratore scolastico o gli insegnanti delle classi viciniori devono provvedere alla vigilanza degli alunni sino al momento della normalizzazione della situazione.

In mancanza di un supplente i collaboratori scolastici coadiuveranno i docenti per distribuire nel miglior modo possibile gli alunni nelle varie classi.

Per la scuola secondaria si provvede alla sostituzione, mediante l'utilizzo di insegnanti disponibili. Solo quando ciò non fosse possibile la classe scoperta verrà suddivisa nei gruppi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico.

Tutti i docenti accoglieranno altresì gli alunni affidati in occasione della suddivisione delle classi per assenza docente e segneranno sul registro o su apposito modulo la loro presenza; si ricorda che saranno responsabili dei medesimi.

Vigilanza durante le visite guidate/viaggi d'istruzione

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M.n.291/92).

Elementi vincolanti

- In caso di partecipazione di alunni portatori di handicap, dovrà essere possibilmente prevista la presenza di un docente di sostegno ogni 2 alunni, già assegnato alla/alle sezioni/classi
- In presenza di alunni portatori di handicap affetti da gravi patologie, è possibile la partecipazione di un insegnante di sostegno, in qualità di accompagnatore, per un solo alunno, già assegnato alla sezione/classe
- In caso di impedimento improvviso, durante la visita guidata/viaggi di istruzione, di un insegnante o di un accompagnatore di una specifica classe, saranno gli altri insegnanti e/o gli altri accompagnatori a preoccuparsi della vigilanza degli alunni